Anno XXXV. Mercoledì, 18 Dicembre 1885. Num. 541.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	MESE	TRIM.	SEM.	ANNO
del Regno	L. 2	L. 7	L. 14	L. 28
Stati d'Europa e l'Egitto	» 3 50	» 10	» 20	» 36
Stati dell'America settent.	» 5	» 15	» 30	» 60
Stati dell'America merid.	» 6	» 18	» 34	» 68
Australia, Cina, Giappone	» 7	» 20	» 38	» 72
Indie Orientali	» 8	» 24	» 46	» 88

Gli abbonamenti scadono coll'ultimo d'ogni mese.

Un foglio: per Roma e Napoli cent. 5

per le altre Provincie cent. 10.

Un foglio arretrato cent. 20. Per Roma 10.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del giornale, via del Seminario, 67, piano terreno. Nelle Provincie, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'AGENCE HAVAS, 8, place de la Bourse (Palais Brongniart).

A Londra, DELIZY DAVIES e C.ie, 31, Finch Lane.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Per gli annunzi, rivolgersi esclusivamente all'AGENZIA D'ANNUNZI dell'OPINIONE, via del Seminario, 67, piano terreno, ROMA.

Roma, 12 Dicembre

COLLETTINO POLITICO

Si sperava già provisto, il Reichstag germanico respinse a grande maggioranza la proposta di rinviare alla Commissione del bilancio, i bilanci del 1886 e 1887. Che cosa farà il cancelliere di ferro, il principe di Bismarck? Sciogliera il Reichstag nella speranza di diminuire l'aggravanza che gli è ostile, come fece con la Dieta? Ma è da notare che nel Reichstag il sistema elettorale è diverso; v'ha il suffragio universale, non è affatto improbabile che questo rimandi gli stessi deputati. Insomma, il cancelliere dovrebbe sciogliere questo risultato dopo i discorsi contenuti, contro il progetto militare, dai principali deputati delle frazioni liberali e del Centro. È più probabile che il principe di Bismarck rinunci per ora a quel suo progetto, per ripresentarlo quando crederà opportuno.

Un altro punto sono le trattative fra la Germania e la Francia per la quistione egiziana. La *Kreuzzeitung* dice che esiste la buona fede tra le due potenze, come meglio avvisti di quanto si è generalmente. Tanto meglio se così è vera.

L'*Observer*, parlando del processo Parnell, crede vicina la soluzione della grande affare è soddisfacente, sebbene le simpatie inglesi potessero rivolgersi su di un soggetto molto più degno di interesse.

Gladstone, continua quel giornale, vuol pagare il fio di questo eccesso di generosità; la sua responsabilità in tutta divinene più seria, poichè una volta ch'esso avrà per iscopo di dare il passo d'un *self-government*, il vero inscrire il kolossale libero di provare ch'egli era abbastanza forte per far rispettare la propria autorità. La pressione esercitata dall'Inghilterra dimostra, all'opposto, che essa era assolutamente padrona in Egitto sopratutto per assicurare la supremazia inglese in tutta la via che conduce alle Indie. La cadata di Riaz pascià, secondo l'*Observer*, è un passo di più verso la fondazione del protettorato inglese.

Lo stesso giornale confessa pure che, rifiutando qualunque accordo che darebbe alla Francia in Egitto un'autorità eguale a quella dell'Inghilterra, il gabinetto inglese esercita un protettorato virtuale sul governo del Kedive.

Le discussioni del Senato spagnuolo cessero più manifesta la rottura fra le Sinistre, che si sono divise fra il maresciallo Serrano ed il gabinetto Sagasta. I senatori repubblicani pronunciarono, nella seduta del 9, dei discorsi favorevoli al maresciallo Serrano.

Il marchese di Molins, in nome della minoranza conservatrice, fece promettere al sig. Sagasta, presidente del Consiglio, che il governo non penserà a ristabilire il suffragio universale nè il matrimonio civile, e che l'art 11 della Costituzione, relativo alla libertà di coscienza, non sarebbe modificato. Il signor Sagasta dichiarò pure che manterrebbe il giuramento dinastico.

II. PARLAMENTARISMO
E LE FINANZE FRANCESI

Quando alcuni austeri pubblicisti, i quali pongono l'amore e l'onore della patria sopra la facile popolarità, ammoniavano i ministri delle finanze e gli uomini parlamentari più notevoli della Francia che s'illudevano, credendo che il bilancio fosse un ente elastico, di rispetto a stirarsi a loro talento, non facevano che ripetere il trito ritornello di quei tali che, non avendo nulla da dire, dicono sempre le stesse cose. Ma non è così. Che cosa fece il principe di Bismarck? Sciogliere il Reichstag nella speranza di diminuire l'aggravanza che gli è ostile, come pure per la Dieta? Ma è da notare che nel Reichstag il sistema elettorale è diverso; v'ha il suffragio universale, non è affatto improbabile che questo rimandi gli stessi deputati. Insomma, il cancelliere dovrebbe sciogliere questo risultato dopo i discorsi contenuti, contro il progetto militare, dai principali deputati delle frazioni liberali e del Centro. È più probabile che il principe di Bismarck rinunci per ora a quel suo progetto, per ripresentarlo quando crederà opportuno.

Un altro punto sono le trattative fra la Germania e la Francia per la quistione egiziana. La *Kreuzzeitung* dice che esiste la buona fede tra le due potenze, come meglio avvisti di quanto si è generalmente. Tanto meglio se così è vera.

L'*Observer*, parlando del processo Parnell, crede vicina la soluzione della grande affare è soddisfacente, sebbene le simpatie inglesi potessero rivolgersi su di un soggetto molto più degno di interesse.

Gladstone, continua quel giornale, vuol pagare il fio di questo eccesso di generosità; la sua responsabilità in tutta divinene più seria, poichè una volta ch'esso avrà per iscopo di dare il passo d'un *self-government*, il vero inscrire il kolossale libero di provare ch'egli era abbastanza forte per far rispettare la propria autorità. La pressione esercitata dall'Inghilterra dimostra, all'opposto, che essa era assolutamente padrona in Egitto sopratutto per assicurare la supremazia inglese in tutta la via che conduce alle Indie. La cadata di Riaz pascià, secondo l'*Observer*, è un passo di più verso la fondazione del protettorato inglese.

Lo stesso giornale confessa pure che, rifiutando qualunque accordo che darebbe alla Francia in Egitto un'autorità eguale a quella dell'Inghilterra, il gabinetto inglese esercita un protettorato virtuale sul governo del Kedive.

Le discussioni del Senato spagnuolo cessero più manifesta la rottura fra le Sinistre, che si sono divise fra il maresciallo Serrano ed il gabinetto Sagasta. I senatori repubblicani pronunciarono, nella seduta del 9, dei discorsi favorevoli al maresciallo Serrano.

Il marchese di Molins, in nome della minoranza conservatrice, fece promettere al sig. Sagasta, presidente del Consiglio, che il governo non penserà a ristabilire il suffragio universale nè il matrimonio civile, e che l'art 11 della Costituzione, relativo alla libertà di coscienza, non sarebbe modificato. Il signor Sagasta dichiarò pure che manterrebbe il giuramento dinastico.

II. PARLAMENTARISMO
E LE FINANZE FRANCESI

Quando alcuni austeri pubblicisti, i quali pongono l'amore e l'onore della patria sopra la facile popolarità, ammonivano i ministri delle finanze e gli uomini parlamentari più notevoli della Francia che s'illudevano, credendo che il bilancio fosse un ente elastico, di rispetto a stirarsi a loro talento, non facevano che ripetere il trito ritornello di quei tali che, non avendo nulla da dire, dicono sempre le stesse cose. Ma non è così. Che cosa fece il principe di Bismarck? Sciogliera

NOTIZIE ESTERE

Austria-Ungheria. — Leggiamo nella *Neue Freie Presse* del 9:

« Relativamente alla soluzione delle questione delle ferrovie orientali, nei circoli diplomatici si spera fiduciosamente che si arriverà ad un accordo prima che si radunì nuovamente la *Conférence à quatre*, radunante trattative separate colla Porta, d'intorno gli uomini di Stato e rinunciero alla riserva sinora serbata. »

Germania. — Il principe di Bismarck soffre di nevralgia facciale, il che sarebbe molto spiacevole se si credesse che comparirà al Reichstag.

— Si dice che i socialisti sotto diversissime denominazioni mallevadrici delle leggi sui socialisti, proporranno di dichiarare che i motivi esposti non sono sufficienti per la continuazione del secondo stato di assedio. La proposta raccoglierà un grande numero di voti.

Inghilterra. — Un dispaccio da Liverpool, in data dell'8, annunziò che il sig. Smith, liberale, aveva ottenuto due voti alla Camera dei Comuni con 18370 voti, contro il sig. Foxwood, il quale ne ottenne 17,761. I liberali guadagnarono così un seggio.

Il sig. Smith, è un grande filantropo, un benefattore dei poveri di Liverpool, ed uno dei più brillanti ornamenti delle abitazioni e delle altre condizioni delle classi operaie del Lancashire

Russia. — Nelle provincie del Baltico continuano i tumulti contro i tedeschi. A Cesis-Sessen in questi giorni venne gravemente percosso ed insultato il pastore Krüger, perchè non volle rimanere in silenzio presso il cimitero della città natale. Nella notte gli venne incendiata la canonica. Contro il barone Behr, presidente ecclesiastico furono pure commessi insulti.

— Secondo l'uso tradizionale, la festa dei cavalieri dell'ordine di San Giorgio, ebbero celebrate venerdì, 8, al palazzo d'inverno a Pietroburgo. Numerose di gala ch'ebbe luogo la sera, l'imperatore fece un brindisi ai più antico cavaliere di San Giorgio, ch'è l'imperatore Guglielmo.

Turchia. — Notizie da Costantinopoli, 9, ai giornali vinnesi fanno ritenere pressimo il richiamo di Said pascià II, quale ministro degli esteri. In sul cenno il ministro Kallay, già console, andrebbe ambasciatore a Vienna.

— Venne approvata dal sultano la proposta del generale tedesco al servizio della Turchia, Kohler pascià, di formare dei reggimenti modello di cavalleria, fanteria ed artiglieria. I reggimenti saranno comandati da sei ufficiali tedeschi.

Parlamento Italiano

Camera dei Deputati

Seduta del 12 dicembre.

(17ª della Sessione)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **Farini.**

La seduta è aperta a ore 2 15.

Si dà lettura del processo verbale della seduta precedente e del sunto delle petizioni.

PRES. annuncia che gli Uffici hanno nominato la commissione a proposta dell'onorevole Oliva per modificazioni al regolamento, relative alla procedura delle petizioni.

FERRINI (segretario) ne dà lettura. (Non sarà fatto lo svolgimento domani).

PRES. annuncia che oltre il telegramma, del quale parlò ieri l'onorevole Costa, ha ricevuto anche una lettera dell'onorevole Falleroni, della quale non dà lettura, per le stesse ragioni per le quali non credè di dover leggere ieri l'telegramma. (Benissimo)

Annuncia quindi una domanda d'interrogazione dell'onorevole Costa al ministro guardasigilli, per sapere se abbia ricevuto un telegramma, che riveli serissima gravissime usate contro alcuni detenuti per causa politica in provincia di Girgenti, e pel provvedimenti da lui presi al riguardo.

ZANARDELLI risponde che non ne ha veruna notizia.

COSTA nota di averne avute contezza solamente non dai giornali, ma anche da persone autorevolissime che furono testimoni per venti anni alla nazione in Parlamento. È lieto se le scrivite dell'onorevole parlo non sono vere. Si riserva però di rinnovare interrogazione più precise.

ZUCCONDELLI (ministro di grazia e giustizia) rileva che l'on. Costa non ha determinato di quali fatti parli, e che quindi egli non può che dipendono veramente dalle autorità giudiziarie o no. Crede che questa sezione non siano vere.

DEPRETIS (presidente del Consiglio) obbe notizia di questo fatto e diede ordine al prefetto di Girgenti di fare dello indagini; in seguito alle quali egli prenderà provvedimenti, ove occorrano.

COSTA nota che lo scrivio furono indirizzo da guardia di pubblica sicurezza. (Movimento).

DEPRETIS che le indagini ordinate dal ministro dell'interno conducano allo scoprimento della verità, o si dichiarà soddisfatto.

Si procede a la votazione a scrutinio segreto sui disegni di legge approvati ieri.

FERRINI (segretario) fa la chiama.

PRES. Proclama il risultato della votazioni sui seguenti disegni di legge:

Proroga dell'esercizio provvisorio della ferrovie dell'Alta Italia e delle Romane.

Voti favorevoli . . . 229
Voti contrari . . . 23

Concorsi speciali ai posti di sottotenente d'artiglieria.

Voti favorevoli . . . 252
Voti contrari . . . 1

La Camera approva i due detti disegni di legge.

L'ordine del giorno reca lo svolgimento della proposta del deputato Pierantoni, concernente uno dei seggi del collegio di Masserata. (Attenzione)

DEPRETIS (presidente del Consiglio — Signori d'attenzione), convitato che la questione sottovata dall'on. Cucchi e dall'onorevole Pierantoni non possono essere risolte per oggi, presenta appunto un disegno di legge per disposizioni sul giuramento del deputati, affinchè l'urgenza. Prega poi l'on. Pierantoni di sopramedere allo svolgimento della sua proposta.

PIERANTONI prega, il presidente del Consiglio di voler dare subito lettura del disegno di legge.

DEPRETIS (presidente del Consiglio) legge:

« Art. 1. I deputati al Parlamento che abbiano ricusato di prestare il giuramento stabilito dall'articolo 60 dello Statuto fondamentale del Regno s'intendono decaduti dal loro mandato (Benissimo!)

« Art. 2. Decadono pure i deputati al Parlamento, che nel termine di due mesi dal momento della convalidazione della loro elezione, non avranno prestato il giuramento, senza legittimi motivi. »

PIERANTONI è lieto che la tanaco volontà manifestata dal Parlamento abbia secolarato lo studio promesso del governo. Dopo la lettura del disegno di legge presentato dal Parlamento, rinunziarà a svolgere la sua proposta, ove il presidente del Consiglio le assicuri che non sarà legge varato ai precedenti parlamentari.

Egli spera inoltre che non questa legge non si vegita derogare in nulla al programma di Stradella.

Aspetta schiarimenti dal presidente del Consiglio, riservandosi poi di proporre modificazioni al disegno di legge presentato dall'onorevole Depretis (del Consiglio) ritiene che il disegno di legge non si scosti dal programma di Stradella, ma lo conferisci intieramente. Il nuovo articolo aggiunto che esso non riconosci i precedenti parlamentari, ma li conosce in una legge.

PIERANTONI ritira la sua proposta.

MANCINI, dopo aver notato che è in dubbio se in questa discussione si sia derogato al regolamento, chiede di fare una dichiarazione.

PRES. Non essendo stata fatta censura, non vi ha per lui motivo a difesa. Però avverte che l'on. Mordini non ha fatto che chiedere che la proposta sia presentata per iscritto e non richiami i precedenti parlamentari, ma il conosca

...ristallazione all'illustre archeologo romano di. B. De Rossi, nell'occasione in cui gli ammiratori gli vanno offerta una medaglia, e se ne affida l'incarico alla Presidenza.

...egnoli in stesso socio Promis da lettura di un frammento di una « Storia militare del Piemonte » inedita, di Carlo Promis.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

...ll'ultima rappresentazione della *Norma* ...Argentina si è data una festa artistica. ...ccorre dire che il teatro era pieno. ...ra Urban, che canta stupendamente ...ndo lavora, furono fatte ovazioni ...ue riescirono ad abbia avuto come ...artista a Roma. È impossibile ...e le volte che fu salutata si proces...ripetutamente l'opera, il pubblico, ...e signora nei palchi, rimase un pezzo ...a, e chiamando la insigne cantante, ...ndo ancora pure offerti fiori in gran ...Parecchi replicati parecchi pezzi; il ...delle due donne, il coro di guerrieri, ...to-dell' ultimo atto. Applausi e ...ebbe pure la Donati, e il tenore ...e anch'egli calorosamente salu...dal pubblico

...e sono terminate queste rappresentazioni ...della Urban, la quale ha compiuto ...dispetto a tutte le otto gloriose ...ni'opera faticosa come la *Norma*. Il ...no non le ha detto *addio*, ma *a rivederci*. È impossibile che questa assuma ...nte, la quale lascia fra noi inesaurib...memorie in due capolavori come la ...ni e la *Saffo*, non ritorni fra breve ...Roma, dove è generale e vivissimo il ...derio di udirla ancora in questo o ...ro genere. Speriamo che il voto del pubblico sarà soddisfatto.

— Questa sera, mercoledì, al teatro ...alle, avrà luogo la serata d'onore del ...attore brillante Antonio Rozzo, col seguente programma: *La lettera di Bellecroisette*, commedia in un atto del barone De Renzi; *Gli sbirri*, *Il sergente*, monologo nuovissimo di G. Morandini; *Gelosia accende amore*, proverbio in un atto ...rsione del Rovi; *Il signore*, monologo ...o; scherzo comico nuovissimo di G. O...; *Meglio sei che male accompagnati*, ...erzo comico di F. Colelli.

— Giovedì 14, alle ore 2 pom., nella ...del teatro Costanzi, avrà luogo il con...o d'addio delle giovani ed applaudite ...ste sorelle Ciarlone. Il programma è ...tato ad attrazione svariati non mancheranno concorso ed applausi.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Disgrazia. — Ci scrivono da Caro...:

« Nelle ore pomeridiane del dì festivo, ...orente, rovinò un fabbricato scolare. Cesso centrale, abitato da quattro famiglie. Accorsero in soccorso i locali e la popolazione. Dopo la dispersione del polverio e la prima commozione si avverrì il ...mento di donna che disgraziatamente era stata sotto le macerie. Ma l'ottimo comandante di questa stazione, sig. Sarteschi Antonio, col carabiniere Capanelli Benedetto, coadiuvati da certi Bucci Antonio, ...adino, Saccaviallani Domenico, G. Trat...ro, Spagnuoli Vincenzo e Catelli Luciano, ...n pericolo della propria vita, stando l'imminente caduta di molte materiale rimasto in bilico, dopo grandi sforzi e lavorie, trassero illesa la donna che era incinta di cinque mesi. Lode, adunque, alla benemerita arma e a coloro che l'aiutarono.

NOTIZIE ULTIME

CAMERA DEI DEPUTATI

Alla tornata di ieri assistevano, dalle tribune, numerosi pubblici, perchè dovera svolgersi la proposta dell'onorevole Pierantoni sull'« decadenza del mandato legislativo del deputato Fallerani.

In principio della seduta, l'onorevole presidente annunziò di aver ricevuta dal Fallerani una lettera, della quale non dava comunicazione poi motivi stessi che gli avevano impedito di dar lettura, lunedì, del segretario generale dell'onorevole Fallerani invisogli.

Dopo un'interrogazione dell'on. Costa circa alla notizia di servizio che sarebbero state poste ad un deloneto nel carcere di Salandra, in provincia di Girgenti, nella quale i ministri della giustizia e dell'interno dichiararono non aver ricevuta ufficiale conferma, la Camera approvò a scrutinio segreto i progetti di legge, discussi lunedì, sull'esercizio provvisorio provvisorio e sui concorsi straordinari a posti di sottotenenti d'artiglieria.

L'ordine del giorno recava poi lo svolgimento della proposta dell'onorevole Pierantoni. Il presidente del Consiglio e dei ministri chiese la parola e dichiarò che il governo del Re aveva deliberato di risolvere la questione sollevata coll'incidente Fallerani, mercè la immediata presentazione d'un progetto di legge, del quale chiedeva l'urgenza.

La Camera accolse con manifesti segni d'approvazione questa presentazione ed accordò l'urgenza del progetto di legge.

L'on. Mordini chiese che del progetto di legge fosse data lettura immediatamente e l'on. presidente del Consiglio lesse i due articoli del disegno di legge.

Il primo articolo proclama decaduto il mandato di deputato che rifiuta di prestare il giuramento prescritto dallo Statuto; il secondo articolo dichiara che decade dal mandato anche il deputato che non presti giuramento due mesi dopo la elezione, senza aver giustificato con legittime ragioni la non prestazione del giuramento.

La lettura dei due articoli fu vivamente applaudi dalla Destra, dal Centro e da una numerosa frazione della Sinistra.

L'on. Pierantoni, aderendo alla preghiera del presidente del Consiglio, ritirò la sua proposta, dopo alcune dichiarazioni dell'on. Depretis, sicchè con soddisfazione dell'assemblea e le quali confermarono il concetto che la presentazione del progetto di legge era stata inspirata.

L'on. Bertani voleva prendere la parola sull'incidente, ma avendogli l'onorevole presidente osservato che non poteva aprirsi una discussione, rinunziò alla domanda della parola.

La richiesta dell' urgenza del progetto di legge non sollevò alcuna obbiezione e la presidenza annunziò che il progetto stesso sarà domani mattino, giovedì, all' ordine del giorno degli Uffici.

La Camera obbe poi comunicazione di alcune elezioni convalidate, della quale diamo la nota nel resoconto della seduta.

L'on. ministro delle finanze presentò un progetto di legge per vendita di beni demaniali.

L'on. Depretis

All'on. Depretis, che dopo circa venti giorni di malattia, comparve ieri a Montecitorio, i deputati di ogni opinione dell' assemblea espressero congratulazioni per la sua guarigione.

Notizie parlamentari

Nella riunione degli Uffici di ieri mattina venne ammessa alla lettura una proposta dell'on. Oliva.

L'Ufficio 3° ha eletto l'on. Chiala a commissario sul disegno di legge relativo alle Società cooperative.

Di otto Uffici vanno presi ad esame il disegno di legge sui « Provvedimenti speciali pei danni causati dalle piene dei fiumi e torrenti.

Furono estratti a commissari gli onorevoli: Tacchio, Pellegrini, Chinaglia, Pulli, Luzzatti, Parenzo, Seni G., Toaldi.

Sui disegni di legge:

Modificazioni al regolamento della Camera,

Istruzione superiore,

Pensioni civili e militari,

la discussione continua ancora in vari Uffici.

Il viaggio del sig. Giers

L'*Osservatore Romano* e il *Monitore de Rome* comprendonsano le ragioni di convenienza che non ci permettono di prolungare polemiche sopra una questione che ha preso fine, dal punto di vista del diritto e dell'interesse dell'Italia, non dobbiamo immischiarci.

Lo scopo delle nostre osservazioni dell'altro ieri fu quello di mettere bene in chiaro l'politici che il governo italiano si fosse appunto immischiato in quella questione; le risposte dei due autorevoli giornali clericali ci persuadono che noi avevamo ragione di respingere quella taccia, e perciò la nulla essi adducono che possa giustificarla.

Mentre l'*Osservatore Romano* si lancia l'accusa di ma'scorte insinuazioni, il *Monitore* dichiara di aver preso atto della, sola dell'*Opinione* fu e una abile manovra per compromettere l'onorevole Mancini. »

La prova che la nostra non fu una *manovra*, ma una giusta osservazione della cosa, si è che ufficiosa, lo ripetiamo, le ripeste dell'*Osservatore* e del *Monitore*.

A quest'ultimo poi diremo che, liberali e patrioti, prima di tutto, noi non ci curriamo mai a manovre per compromettere i ministri del Re in que stessi dolicato, d'indole internazionale e che s'sono, invece, sempre i primi a difendere da accuse ingiuste, colle quali si vorrebbe far credere, l'Italia non sia scrupolosa a lealo nel rispettare le legge sulla libertà del Pontificato e nel mantenere le solenni promesse che essa fece.

Ma questo, sulla questione speciale, la stampa russa potrà darci forse qualche schiarimento, se tratterà l'argomento.

Sospensione delle imposte

L'on. Pellegrini fu nominato relatore del progetto di legge sulla sospensione delle imposte nei Comuni danneggiati dalle inondazioni.

Società cooperative

Ieri sera si è adunata la Giunta per l'esame del progetto di legge a favore delle Società cooperative.

Gli organici

Questa sera si aduna la Commissione generale del bilancio per esaminare i documenti che le presentarà sugli organici, dopo aver udito il ministro della finanze intorno alla situazione del bilancio.

Per gl' incendiati

Ieri si è costituita la Giunta per l'esame dei provvedimenti straordinari a favore degli incendiati, composta del sussidio della provincia incendiata, ed ha nominato presidente l'on. Luzzatti e segretario l'on. Parenzo. Esse ha già formulato parecchi quesiti, che deve rivolgere ai ministri dell'interno, delle finanze e dei lavori pubblici.

IL DUCA DI SERMONETA

Abbiamo il dolore di annunziare che la notte scorsa, circa le ore 12, è morto il duca di Sermoneta.

Era nato il 30 marzo 1804 in Roma; aveva dunque 78 anni. Benchè così vecchio, e consunto dal male gravissimo, conservava tutte e lucidissime le facoltà della intelletto. Il quale fu, in lui, vastissimo, resplendeva colorò così nelle opere d'arte, che in quelle di letteratura.

Discepolo del Tenerani, compì parecchi lavori di scultura d'ira questi un *Amore legato*, che meritò sincere lodi. Assai versato nel disegno di erudizione delle cose antiche, contribuì, insieme a Fortunato Pio Castellini, al risorgimento dell'eroficuria romana.

Gli studi sugli letterari si volsero specialmente alla *Divina Commedia*, della quale fece interpretazioni, che rivalsero coltura profonda, giudizio fino e giusto; le principali suo opere, in questa materia, sono: I tre Commenti » e « La materia della *Divina Commedia*, » della quale si fecero parecchie edizioni o le cui di queste egli stesso. Egli sapeva Dantò a memoria, e l'uno sostro lo udimmo, nella sala della Patombella, fare parecchio conferenze sull'argomento suo prediletto.

Dalla prima moglie, contessa Rzovvska, polacca, morta nel 1842, ebbe due figli, Onorato Tonno, gentiluomo perfetto e la contessa Emilia Lovatelli, donna tra le più colte d'Italia e verastimma negli studi archeologici.

Rimasto vedovo della seconda sua moglie, Margherita Knight, inglese, spostò, pochi anni or sono, una gentildonna inglese, Enrichetta Ilda, che gli fu compagna amorosa.

Michelangelo Castani era stato colpito da cecità sia dal 1865.

Il duca di Sermoneta ebbe anche parte nella politica del paese, specie ai primi tempi del pontificato di Pio IX e dopo la liberazione di Roma dal dominio pontificale. Pio IX, nel 1848, nominò il Castani ministro di polizia: ma quale difficilissimo ufficio riuscì a gualsegnarsi le simpatie dello cittadinanza. Più tardi tenne anche, e ne nulla lode, il comando del corpo di vigili.

Venuto il 1870, il venerando cieco ebbe l'onore di presiedere la Commissione che nell'ottobre di quell'anno, si recò a Firenze a presentare al Vittorio Emanuele II il plebiscito della provincie romane. Si ricordano con emozione le parole da lui indirizzate al gran Re. Eccole:

« Roma con la sue provincie, esultanti di riconoscenza verso la Maestà Vostra glorirosissima per averla liberata dalla oppressione straniera di armi mercenarie col valore dell'esercito italiano, ha con generale plebiscito proclamato per suo Re la Maestà Vostra e Sua Reale discendenza. Tale provvidenziale avvenimento, dopo il lungo ed amoroso aspirazione di tutti i popoli d'Italia, compito con questa memorabile data. Maestà Vostra Corona che rifulge sul capo della Maestà Vostra. »

In quel piccino giorno - 9 ottobre - Michelangelo Castani fu insignito dell'Ordine supremo della SS. Annunziata.

Nell'XI legislatura fu eletto deputato per il collegio di Trastevere: ma, per la sua cecità, volle dimettersi; però, perchè la Camera si decidesse ad accettare quelle dimissioni egli dovette offrire due volte. Ciò avvenne il 27 gennaio 1876. Ma i comitati di Trastevere gli dettero ancora una dimostrazione solenne di stima e di affetto, rieleggendolo deputato.

In quell'epoca egli si era allontanato dalla politica, dedicandosi tutto ai suoi studi, che coltivava ancora con giovanile energia.

Il duca di Sermoneta amò sempre e sinceramente l'Italia: anche nei tempi del servaggio, egli mantenevasi vivo, in Roma, le aspirazioni liberali, e sintesi con Firenze ed esso i più patriottici. Michelangelo Castani sparpagliò anche delle più belle pagine, che ne rivelano l'animo fulgido romano. Egli era figlio di Sermoneta, principe di Teano, duca di S. Marco, marchese di Cisterna, signore di Rocca, Nina e S. Donato, barone romano, grande di Spagna di 1ª classe.

L'on. principe Onorato Castani ha diretto a Sua Maestà il Re la seguente lettera. La pubblichiamo, sapendo che egli ne ha chiesto ed ottenuto da Sua Maestà il permesso:

Maestà,

Adempio al doloroso dovere di annunziare alla M. V. la morte del mio zio Michelangelo Castani, avvenuta il 12 dicembre 1882, ai 13 minuti sud.

Egli fu molto onorevole della inalterata benevolenza per la M. V., nell'alterna sua mutabile, e più volte mi commise di esprimerle, come io fo, i sentimenti della sua gratitudine.

Spendo quali sono le regole e le consuetudini nei funerali dei cavalieri dalle SS.ma Annunziata e dei Grandi Ufficiali dello Stato, in doblio per sottoporre al giudizio di V. M. il suggerimento di inviarmi, regata dal notaio Torrioni nel dì 4 maggio 1880.

« Per provvedere al funere che dovrà « aver luogo dopo il mio decesso, ordino che il cadavere sia associato e « trasportato semplicemente e senza alcuna decorazione, nè coll'accompagno soliuto del parroco, dieci frati « dei « vanti cappuccini sacerdoti. Il « carro sarà quello di seconda classe. « Oltre al consueto di cui sopra non « verrà ammesso alcuna corrozza di no « compagnamento sia di parenti, sia di « amici ».

Ora io ano invocare dalla M. V. che messa da lato le regole e le consuetudini, voglia permettermi di seguire con semplicità esattezza la volontà di mio padre anche per questa parte.

La M. V. conosce i sentimenti di lealtà e di devozione che la mia famiglia professa alla dinastia che regge l'Italia.

Mi conceda in questo momento di ripetoli e di rinnovarmeli; che so io non posso offrire alla M. V. nè l'ingegno, nè l'esperienza, nè le virtù di mio padre, posso però assicurare la M. V. che avrà sempre in me un

Suddito Devmo e Obbligmo
ONORATO CASTANI

Roma, 12 dicembre 1882.

Il trattato di estradizione fra l'Austria e l'Italia

Inoue Free Press, in seguito ad informazioni del governo italiano di consegnare i due irlandesi accusati di complicità nell'ultimo delitto commesso a Dublino, il conte Kalnoky incaricò l'ambasciatore austro-ungherese a Roma di fare dei passi per compiutare il trattato d'estradizione esistente coll'Italia, mediante un « articolo addizionale. » Il ministero degli esteri italiano non rispose finora alla proposta austriaca. Nel caso che il governo italiano la respingesse, gli irlandesi vivranno la tintenzione di denunciare il trattato di estradizione esistente e di aprire negoziati per un nuovo trattato più rispondente allo scopo.

TELEGRAMMI PARTICOLARI dell' *Opinione*

Parigi, 12. — Sono stati eseguiti nuovi arresti di anarchisti a Lione. Furono fatte delle perquisizioni presso i principali autori delle minacce di morte, e che Jo autorità abbiano pure acquisitate le prove delle relazioni fra gli anarchisti francesi e quelli dell'estero.

— Mentre vi fegrafo, il convoglio funebre di Louis Blanc incamminavasi verso il cimitero del Père Lachaise. È seguito dal Senato, dalla Camera, dalla Società, dalle Società operaie, dagli amministri della Comune e da un gran numero di bandiere. Sulla bara si vedono corone colossali.

Calcolasi che, alla partenza del convoglio, questo fosse seguito da 25 mi'a persone, che aumentarono smisuratamente lungo il tragitto. Ora a quest'ora accalcasi una folla immensa.

— Annunciasi che diecimila cinesi hanno passato la frontiera a Tonkin. Per concessioni scambievoli fra le autorità francesi, civili e militare, che disputavansi la direzione della spedizione, questa sarà ora affrontata.

— Iersera è andata in iscena la nuova produzione di Sardou, *Fédora*, scritta per Sarah Bernhardt. Ha ottenuto un successo strepitoso. Sarah Bernhardt dotò gratuitamo'nte la sua bellissima scena del secondo atto, e produsse la massima commozione nella scena della morte.

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Cairo, 11. — Dei 130 prigionieri che restano ancora da giudicarsi, alcuni saranno esiliati mediante un decreto. I rimanenti saranno deferiti ad una Corte speciale in Alessandria.

Vienna, 11. — La Camera decise all'unanimità meno tre voti di passare alla discussione degli articoli del progetto relativo ai mestieri.

Buda-Pest, 11. — Camera. — Il presidente del Consiglio, tornando sulla discussione di sabato, dichiara essere scorretta la condotta di chi insulta impiegati di un ministero in seno al Parlamento; fa appello ai deputati di ogni partito onde rendano impossibile il ritornovarsi di simili eccessi.

Indescrivere scena di nuovo diecondo che ogli non alluse a tutti gl'impiegati, ma solo ad alcuni della sezione idrotecnica sul cui conto aggiorna la sua opinione a dopo il giudizio del tribunale.

Torino, 11. — S. A. R. la duchessa di Genova è partita per Bordighera. S. A. R. il principe Tommaso è partito per Monaco di Baviera.

Parigi, 11. — Camera. — Discussione di bilancio straordinario. — Tirard espone la situazione finanziaria non brillante, ma non compromessa. Il disavanzo di 65 milioni nel bilancio del 1882 è più apparente che reale, poichè 100 milioni sono consacrati all'ammortamento. Assicura che il disavanzo del 1883 non giungerà ad un milione. Però occorre prudenza. Il governo si opporrà a nuove spese non urgenti non necessarie. Bisogna quindi sospendere il piano finanziario per l'associazione dei grandi lavori. Lo abbandono della convenzione colla Compagnia della Ferrovia di Orleans costituisce la sola differenza fra il bilancio attuale e quello di Say. Serie economie sono possibili, specialmente nella costruzione di edifici scolastici. Il ministro conta sulla necessità di dividere le spese pei lavori su parecchi esercizi (Applausi).

Haentjens dice che la situazione finanziaria è grave.

La discussione continuerà mercoledì.

Domani non vi sarà seduta causa i funerali di Louis Blanc.

Berlino, 11. — Sotto del Reichstag è stato presentato il bilancio per il biennio 1883-84 e 1884-85 con una resjusta con 224 voti contro 43 la proposta di rinviare alcune parti del bilancio 1884-85 alla Commissione del bilancio.

Fu respinta egualmente la proposta di rinviare i bilanci alla Commissione adducendo riferisse su gli incoraenienti tecnici incontrati contro l'adozione del sistema decimale si riscontrano nell'esame pratico dei bilanci. Il Reichstag approvò la proposta di rinviare alla Commissione solamente alcune parti del bilancio 1883-84.

Londra, 11. — La *Post* dice che una proposta della Prussia, già presentata al Consiglio federale, tende ad aumentare i dazi sul legno greggio da 10 e 30 denari, e quelli sul legno lavorato da 25 a 50 denari per i 100 chilogrammi.

Londra, 12. — Lo *Standard* dice che lord Derby sarà nominato segretario di Stato per le Indie, lord Hartington alla guerra e Childers, cancelliere dello scacchiere.

Le stesso giornale ha dal Cairo che 51 detenuti politici furono messi in libertà al Cairo e 40 nell'alto Egitto.

F. D'ARGAIS, Direttore.
Raffaello Giovanni, Gerente.

PILLOLE W. COSS

Benchè sia oramai avverato scientificamente, che le affezioni catarrali delle vie respiratorie, provenienti da infiammazione delle membrane mucose, possono guarire così rapidamente, come questa infiammazione stessa lo è per mezzo di fabbricazione di rimedio contro l'infiammazione, e benchè questo rimedio scientificamente stato chiaramente confermato nella pratica per mezzo delle Pillole catarrali del farmacista W. Coss, nulladimeno vi sono ancora alcuni che non comprendono come si possa guarire si rapidamente la tosse, la sfogine e il catarro, ingoiando poche pillole. A questi dolenti, perchè meglio comprendano, cha lo stato infiammatorio delle membrane mucose, cagionate dell'esatta la massa dei coplositi sanguigni bianchi, richiede che questa uscita sia ristretta per mezzo dell'uso interno di alcoloidi di china, allontanando in tal modo le alcuno stato infiammatorio col suo seguito di catarro, infreddature, ecc. Le vere Pillole catarrali di W. Coss si possono avere presso la Farmacia Similargli, via Condotti, Roma, a L. 1 50 la scatola.

BANCO DI ROMA

Roma, 11 di novembre 1882.

Gli Azionisti del Banco di Roma sono ammessi ad esercitare un diritto di Ordine sopra il 4° dividendo della **Società di Mutui e Risparmi Generali** costituita in Roma, col concorso di questo Banco, ed autorizzata con R. Decreto 22 ottobre 1882.

Per ogni 3 Azioni del Banco di Roma verrà assegnata una Azione della **Società di Mutui e Risparmi Generali**. Le frazi ni di 3 Azioni saranno trascurate.

Per esercitare questo diritto di Ordine gli Azionisti del Banco di Roma dovranno presentare i loro titoli alla Cassa di questo Banco più tardi del 15 dicembre prossimo e versare L. 1 15 per ogni Azione della Società Mutui e Risparmi Generali, rimando all'atto assegnazione provvisoria.

Le Liste di Ordine, presentate per l'esercizio del diritto di Ordine, saranno dei tenente stampigliate.

Non più tardi del 18 gennaio 1883 saranno versate alla Cassa del Banco di Roma le somme di L. 85 per ogni Azione della Società dei Mutui e dei Risparmi Generali, ed a questo verrà rilasciato il titolo definitivo dell'Azione con benemerite libertà di L. 250, la cosa di rimanente della eccedente il versamento sarà versata, o un interesse di mora del 6 % a capo il decorrimento di mesi 3. Le Azioni saranno estratte nella Prima e Ruova radunanza dei Sindacato degli Agenti di cambio in data del corrente mese.

Lo stralcio della suddetta Società è a disposizione degli Azionisti presso il Banco di Roma.

La Direzione.

IL PARADISO DELLE SIGNORE

(*Vedi avviso in 4ª pagina*).

AVVISO

L'Amministrazione dell'*Opinione* crede in seconda lettura, un giorno dopo l'arrivo, ed a L. 10 per trimestre franchi a domicilio, i seguenti giornali esteri:

Deutsche Zeitung	di Vienna.
Fremdenblatt	Id.
Nordd. Allg. Zeitung	di Berlino.
Reichsland Provinzial	di Strasburgo.
Le Nord	di Bruxelles.
Gaiignani's Messenger	Id.
Petit Journal	di Parigi.
Pall Mall Gazette	di Londra.

Tipografia dell' *Opinione*.

SEMI FUNGHI

L. 5 la scatola con relativa istruzione per la metodo di coltivarli. — Dirigersi all'Agenzia dell'Opinione, aggiungendo 50 centesimi per le spese di porto postale.

BORSE E COMMERCIO

BORSE ITALIANE

VALORI	Roma	Firenze	Genova	Milano	Torino	
	12	12	12	12	12	
Rendita italiana 5 %	90 07	90 07	90 85	90 95	90 95	90 70
» » contanti	90 77			90 75	90 75	
» » scop.	89 60					
Prestito Blount	90 60					
» Rothschild	94					
Obbligazioni ecclesiastiche						
Consolidato Turco				21/32		21/32
Banca Italiana	1005					
» Romana						
» Toscana						
» Torino						
» Generale	107 25					
» Milano						
Credito Mobiliare	764					
Azioni meridionali	463 50					
Obbligazioni id.						
Buoni id.						
Azioni ferrovia Romane						
Obbligaz. Sarde sette						
» » B						
» » C						
Fontalbana						
Palermo-Trapani 1° em.						
» » 2° »						
Azioni mer. austriache						
» Tabacchi	495					
Gas romane	985					
Acqua marcia	991 80					
Banco di Roma	990					
Immobiliare						
Condotta d'acqua	801 75					
Supplementari	990					
Azioni fondiarie	482					
Credito ecles. per Francia	100 90		100 70	100 75	100 77	100 75
» Londra 8 mesi	99 19		99 00	99 10	99 13	99 75
» oro	99 19		99 00	99 10	99 13	99 75

BORSE ESTERE

	Parigi		Vienna	Berlino	Londra
	Apertura	Chiusura	Dopodomani	11	11
Rendita francese 5 %	114 80	114 85	114 97	—	—
» 3 %	80 80	80 12	80 35	—	—
Amortiz. antico 3 %	80 90	80 92	—	—	—
Rendita italiana 5 %	89 90	89 92	—	88 50	89 —
» 3 %	—	—	—	60 —	—
Consolidato inglese	101 1/16	101 —	—	—	101 1/16
Rendita austriaca carta	—	—	—	76 87	76 87
» oro	—	—	—	94 75	94 75
» ungh. 6 % (1874)	—	—	—	118 65	—
Prestito austriaco	627 1/16	627 1/8	629 1/8	—	62 1/4
Consolidato Turco	12 03	11 95	—	12 00	12 —
Egiziano nuovo	—	—	—	—	71 7/16
» vecchio	362 —	361 —	363 —	—	—
Turchia orientale russo	—	—	—	64 10	—
Turchino	—	413 —	—	—	—
Obbligazioni ottomane	1077 —	—	—	—	—
Banca ottomana	—	752 —	757 —	—	—
Banca di Francia	—	—	—	—	—
» di sconto di Parigi	1062 —	1062 —	—	—	—
» di Parigi	—	—	—	—	—
Banca dei grandi stabilimenti	—	1333 —	—	—	—
Valori fondiari	2895 —	2947 —	—	—	—
Azioni Suez	—	—	—	—	—
Obbligazioni	—	—	—	—	—
Parti civili	485 —	485 —	—	—	—
Azioni Panama	—	—	—	—	—
Parti civili	—	—	—	—	—
Azioni Corinto	—	—	—	—	—
Parti civili	—	—	—	—	—
Parrovie austriache	—	—	—	146 10	606 60
Lombarde azioni	—	—	—	158 10	227 50
» obbligazioni	—	288 75	—	—	—
Azioni Parrovie romane	—	—	—	—	—
Cambio sopra Parigi	—	—	—	47 50	—
» Londra	—	25 22 1/2	—	118 05	80 161/16
Lire italiane	—	—	—	46 75	—
Rublo	—	—	—	190 75	—

NOTIZIE DI BORSA

Roma, 12 dicembre.

Calma assoluta di affari; poca Rendita per contanti a 90 77 1/2, per fine corrente 90 60.

Nominali i prestiti Finanziari. Emissione 1860-64 91 85.

Blount 89 60.

Rothschild 94.

Le Azioni della Banca Romana trattate per piccole partite da 993 a 997 50.

Credito d'acqua 801 75.

Azioni fondiarie 482.

Banca Romana 1000.

Banco Roma 627.

Fondiarie S. Spirito 432.

Gas 985.

Acqua Pia 991 50.

Complementari 990.

Cambi:

Francia 3 mesi 99 07 1/2.

Londra 81. 25 99 nominale.

Oro 20 29 nomina s.

Bollettino Meteorico dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma

11 Novembre 1882 (ore 8 ant.)

Stazioni	Barom. ridotto	Cielo	Mare	Temper. Max. Min
Belluno	750,6	sereno	—	9,6 -2,1
Domodossola	750,0	sereno	—	6,0 -0,2
Milano	750,6	piovoso	—	2,8 -1,0
Venezia	748,7	coperto	calmo	12,2 8,6
Torino	750,4	nebbioso	—	2,6 -1,4
Parma	750,1	piovoso	—	6,4 -0,6
Modena	750,3	piovoso	—	4,3 0,6
Genova	749,0	sereno	calmo	9,0 5,2
Pesaro	758,7	sereno	l. mos.	10,6 3,2
Forlì	749,0	piovoso	mosso	13,8 8,6
Urbino	750,9	pioggia	—	15,8 8,1
Ancona	751,0	piovoso	calmo	14,0 8,7
Livorno	754,0	coperto	agitato	16,4 10,0
Perugia	751,6	coperto	—	11,2 5,0
Camerino	754,5	piovoso	—	11,2 5,0
Portoferraio	760,2	coperto	mosso	16,0 10,0
Aquila	752,0	coperto	—	11,0 4,0
Roma	753,0	3/4 cop.	—	13,0 9,1
Foggia	758,0	1/2 cop.	—	13,2 9,1
Napoli	758,1	3/4 cop.	mosso	17,2 —
Potenza	755,1	1/4 cop.	—	15,5 11,0
Lecce	757,1	1/4 cop.	—	15,5 11,0
Cosenza	758,0	1/4 cop.	—	16,0 10,0
Catanzaro	757,0	pioggia	agitato	18,0 11,0
Palermo	756,1	coperto	agitato	20,0 9,3
Cagliari	760,0	coperto	agitato	14,0 6,2

TARIFFA DELLE CORSE

	1ª corsa	2ª corsa
Corse ordinarie da 1 a 5	0,60	1,00
Dalle cinquanta centesime a	1 —	2,50
	1,00	1,00
	1,70	2,50
Per un'ora	2,00	3,00

Un cane paga mezza corsa. Bambini fino ai 3 anni non pagano. Più cani pagano come persone.

SPETTACOLI D'OGGI

Valle. — *Gli onesti* (ore 8).

Argentina. — Riposo.

Anfiteatro Umberto. — Compagnia equestre dei fratelli Ambio (ore 8).

Metastasio. — *La bella Easter*, operetta (ore 6 1/2 e 9 1/2).

Manzoni. — *Il sergente Lanerpih*, operetta (ore 8).

Rossini. — *Lo spantisso del Boccio* (ore 8).

POSTE TELEGRAFI

Ufficio centrale della posta, in Minerva.
Ufficio succursali della posta: Piazza Montecitorio - Via Condotti, n. 100 - Piazza Colonna - Galleria Sciarra - Piazza Navona n. — Via Borgo Nuovo, n. 91-A — Via Borgo Pio, n. 7 — Monte Savello, n. 66 — Piazza Paolo Emilio, n. 30.
Uffici succursali del telegrafi: — Piazza Accarelli, n. 23 — Piazza S. Bernardo, n. 4 — Piazza Paolo E. Augusto, n. 10.

UFFICI GOVERNATIVI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo pubblico, piazza SS. Apostoli.
Ispettorato di sanità nell'Umbria.
R. questura di Roma e circondario, via SS. Apostoli.
Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.
Direzione compartimentale dei telegrafi, piazza S. Silvestro.
Ufficio centrale del quale sbrilla, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.
Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo Aeronautica, via Sipatta.
Ufficio tecnico del mantenale della provincia di Roma, via Nomentana, n. 64-A.
Ufficio di leva, via della Missione ex-monastero.
Registro e Demanio di Grocce, atti scritti e successioni 2ª Grocce, atti giudiziali e demaniali, bollo straordinario e multe, ipoteche, via Monte della Farina n. 64-A.
Deposito diretto e catasto, via Monte della Farina, n. 64-A.
Dogana principale di Roma, piazza della Terma.
Ispezione e ingegneria della dogana e gabelle, porto di Ripagrande.

BORSE

Roma (ore 15 1/2). — Rendita italiana 5 per cento, contanti, 97,50 — Rendita italiana 5 per cento, fine corrente, 97,50 — Rendita italiana 5 per cento, fine prossimo, 97,50 — Rendita italiana 3 per cento, contanti, 60,50 — Rendita italiana 3 per cento, fine corrente, 60,50 — Rendita italiana 3 per cento, fine prossimo, 60,50 — Rendita italiana 3 per cento, fine prossimo, 60,50 — Rendita italiana 3 per cento, fine prossimo